



Banca Popolare Pugliese

**Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento
sui fattori di sostenibilità**

2025

In applicazione dell'art 4 del reg. UE 2019/2088 e Art. 4-10 del Reg. UE 2022/1288



Introduzione

Banca Popolare Pugliese ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento europeo 2019/2088 (Sustainable Finance Disclosure Regulation – SFDR) e degli articoli dal 4 al 10 del Regolamento (UE) 2022/1288, pubblica la seguente informativa sulle politiche di adeguata verifica rispetto ai principali impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (di seguito anche “Dichiarazione dei Principali Impatti Avversi (PAI)”)”

Il documento ha l'obiettivo di descrivere:

- i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, includendo i loro effetti ed eventuali azioni adottate, programmate e gli obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo come da tabella 1 (art.6 del Reg.EU 2022/1288);
- le politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (art.7 del Reg.EU 2022/1288);
- le politiche di impegno adottate a supporto della considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (art.8 del Reg.EU 2022/1288);
- il rispetto di codici di condotta d'impresa responsabile e le norme riconosciute a livello internazionale in materia di dovuta diligenza e di reportistica (art.9 del Reg.EU 2022/1288);
- raffronto storico (art.10 del Reg.EU 2022/1288)



Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Tabella 1

Partecipante ai mercati finanziari Banca Popolare Pugliese S.C.p.A Codice LEI: 8156005C22D0BF134C40							
Sintesi Banca Popolare Pugliese S.C.p.A. prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità delle proprie decisioni di investimento. La presente dichiarazione è la dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di Banca Popolare Pugliese S.C.p.A. La presente dichiarazione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° Gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 Una sintesi dei principali Indicatori negativi considerati da Banca Popolare Pugliese S.C.p.A è presentata nella tabella sottostante							
Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Le informazioni di cui all'articolo 7 del Regolamento UE 2022/1288 sono comunicate nel formato indicato di seguito							
Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti							
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [anno 2025]	Effetto [anno 2024]	Effetto [anno 2023]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE							
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1	1347	1654	3246	tonnellate di CO ₂ e scope 1	La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI.
		Emissioni di GHG di ambito 2	330,52	349	596	tonnellate di CO ₂ e scope 2	
		Emissioni di GHG di ambito 3	28686	25495	36894	tonnellate di CO ₂ e scope 3	
		Emissioni totali di GHG	30367	27497	42263	tonnellate di CO ₂ e scope 1-2-3	

	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	168,38	158,98	246,7	tCO ₂ e scope123 per milione di euro investito nel portafoglio	La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI.
	3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	401,25	350,45	544,3	tCO ₂ e scope123 per milione di euro di ricavi	La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI.
	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	2,10%	2,56%	4,17%	Peso portafoglio esposto a settore combustibili fossili (in %)	La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti

							finanziari che incidono negativamente sui PAI.
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	60,26% (consumo di energia non rinnovabile) 63,64% (produzione di energia non rinnovabile)	61,94% (consumo di energia non rinnovabile) 58,54% (produzione di energia non rinnovabile)	63,10% (consumo di energia non rinnovabile) 52,27% (produzione di energia non rinnovabile)	% media di portafoglio di energia consumata e prodotta non rinnovabile	La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI.
	6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico Codice NACE A	0,00	0,01	0,01	GWh/milione di € di ricavi. Il perimetro di calcolo del denominatore considera gli investimenti nelle imprese beneficiarie a seconda dello specifico NACE di riferimento.	La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI
Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico Codice NACE B		0,0079	0,01	0,22	GWh/milione di € di ricavi. Il perimetro di calcolo del denominatore considera gli investimenti nelle imprese beneficiarie a seconda dello specifico NACE di riferimento.		
Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico Codice NACE C		0,0201	0,0216	5,08	GWh/milione di € di ricavi. Il perimetro di calcolo del denominatore considera gli investimenti nelle imprese beneficiarie a seconda dello specifico NACE di riferimento.		

		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico Codice NACE D	0,0443	0,039	36,02	GWh/milione di € di ricavi. Il perimetro di calcolo del denominatore considera gli investimenti nelle imprese beneficiarie a seconda dello specifico NACE di riferimento.
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico Codice NACE E	0,00	0,00	0,17	GWh/milione di € di ricavi. Il perimetro di calcolo del denominatore considera gli investimenti nelle imprese beneficiarie a seconda dello specifico NACE di riferimento.
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico Codice NACE F	0,00	0,00	0,00	GWh/milione di euro di ricavi. Il perimetro di calcolo del denominatore considera gli investimenti nelle imprese beneficiarie a seconda dello specifico NACE di riferimento.
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico Codice NACE G	0,00	0,00	0,01	GWh/milione di euro di ricavi. Il perimetro di calcolo del denominatore considera gli investimenti nelle imprese beneficiarie a seconda dello specifico NACE di riferimento.
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico Codice NACE H	0,00	0,00	0,61	GWh/milione di euro di ricavi. Il perimetro di calcolo del denominatore considera gli investimenti nelle imprese beneficiarie a seconda dello specifico NACE di riferimento.

		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico Codice NACE L	0,00	0,00	0,01	GWh/milione di euro di ricavi. Il perimetro di calcolo del denominatore considera gli investimenti nelle imprese beneficiarie a seconda dello specifico NACE di riferimento.	
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree	1,02%	1,20%	1,89%	Peso portafoglio con attività in aree sensibili alla biodiversità e con controversie a grave impatto ambientale (in %)	La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI.
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	32,82	200,29	104,78	t/milione di euro di investimento	La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI.

Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0,19	0,19	0,52	t/milione di euro di investimento	La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI.
INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA							
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	0,32%	0,31%	0,4%	% di portafoglio con gravi violazioni ai principi UNGC o alle linee guida OECD per le multinazionali	La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI. Inoltre, nello specifico, sono oggetto di limitazione nell'investimento le aziende che non rispettano i diritti umani e dei lavoratori allo scopo di minimizzare il valore del relativo PAI.

	<p>11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali</p>	<p>Quota di Investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali</p>	<p>1,98%</p>	<p>2,61%</p>	<p>7,20%</p>	<p>% di portafoglio senza meccanismi di monitoraggio compliance ai principi UNGC o alle linee guida OECD per le multinazionali</p>	<p>La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI.</p>
	<p>12. Divario retributivo di genere non corretto</p>	<p>MEDIA del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti</p>	<p>16,60%</p>	<p>16,33%</p>	<p>17,05%</p>	<p>divario retributivo di genere (in %) - (retribuzione maschi - retribuzione donne) / retribuzione maschi</p>	<p>La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI.</p>

	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio	36,04%	35,66%	34,52%	% media di donne nei board	La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI.
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0,12%	0,33%	0,32%	% di portafoglio esposta al business armi controverse	La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI. Inoltre, nello specifico, sono oggetto di limitazione nell'investimento le aziende coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse allo scopo di minimizzare il valore del relativo PAI.

Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali							
Ambientale	15. intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	105,52	117,05	86,86	tCO2e/milione di Euro PIL	La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI.
Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.	31 (16,31%)	26 (13,13%)	26 (13,13%)	Numero di emittenti governativi con sanzioni Emittenti con sanzioni europee (in%)	La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI.

Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari							
Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili	Non disponibile				La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI.
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Non disponibile				La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI.

Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Tabella 2

Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [anno 2025]	Effetto [anno 2024]	Effetto [anno 2023]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Emissioni	4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi	7,28%	8,98%	16,75%	Peso in portafoglio delle posizioni corporate senza iniziative per riduzioni gas effetto serra	La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI. Inoltre, nello specifico, sono oggetto di limitazione nell'investimento le aziende che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi allo scopo di minimizzare il valore del relativo PAI.

Tabella 3

Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [anno 2025]	Effetto [anno 2024]	Effetto [anno 2023]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Lotta alla corruzione attiva e passiva	15. Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva	Quota di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione	0,07%	0,18%	0,28%		<p>La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI.</p> <p>Inoltre, nello specifico, sono oggetto di limitazione nell'investimento le aziende che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione allo scopo di minimizzare il valore del relativo PAI.</p>



Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali							
Diritti umani	20. Prestazione media in materia di diritti umani	Misura della prestazione media in materia di diritti umani dei paesi che beneficiano degli investimenti, tramite l'utilizzo di un indicatore quantitativo illustrato nella colonna «Spiegazione	4,61	4,67	4,65	Prestazione media in materia di diritti umani, espressa attraverso una valutazione effettuata dall'info-provider su una scala che va da 1 (peggiore) a 5 (migliore)	<p>La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei PAI ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica che privilegia gli strumenti finanziari con alto score ESG, e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI.</p> <p>Inoltre, nello specifico, sono oggetto di limitazione nell'investimento le aziende con valutazione bassa.</p>



Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

[Informazioni di cui all'articolo 7]

La Banca riconosce l'importanza dei fattori di sostenibilità e, pertanto, sta integrando i fattori ambientali, sociali e di governance nelle decisioni di investimento.

È consapevole che:

1. gli intermediari possano informare e promuovere l'interesse dei clienti verso investimenti sostenibili che nel lungo periodo possano creare valore a beneficio degli stakeholder,
2. le decisioni di investimento potrebbero generare impatti diretti ed indiretti, sia positivi che negativi, sui fattori di sostenibilità ambientali, sociali o di governance (genericamente per identificare il concetto di impatti negativi sui fattori di sostenibilità viene utilizzato il termine PAI – Principal Adverse Impact).

La Banca in data 30 Luglio 2021 ha adottato la "Policy di integrazione del rischio di sostenibilità nell'ambito dei processi di investimento e nella prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti" allegata nel marzo 2023 alla Policy ESG. Essa ne definisce le strategie, i ruoli e le responsabilità.

In particolare, al fine di mitigare il rischio di sostenibilità, sono stati definiti i seguenti criteri:

- criteri di esclusione per settore: ove possibile, sono definite e implementate logiche di selezione negativa per le quali vengono escluse dall'universo investibile le società che operano prevalentemente in settori non conformi ai principi normativi internazionali e/o le società appartenenti a settori controversi, limitando altresì la selezione di strumenti per i quali non si dispone di informazioni circa la promozione o il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità;
- attività di screening per emittente: che consiste nella identificazione di emittenti "critici" ai quali sono applicate restrizioni o esclusioni rispetto all'Universo di Investimento dei singoli patrimoni gestiti (cd. "ESG Binding screening"); sono definiti emittenti critici quelli con un'elevata esposizione ai rischi ESG non conformi ai principi normativi internazionali e/o con un coinvolgimento in controversie aziendali particolarmente gravi che comportino la violazione di trattati o principi internazionali come UN Global Compact e ILO (International Labour Organization) Core Conventions.

Per applicare e rendere operativi tali criteri la Banca ha formalizzato un accordo con un info-provider specializzato nella fornitura di score ESG al fine di monitorare gli investimenti, privilegiando, nel rispetto degli interessi della clientela, gli strumenti con migliore valutazione ESG. L'info-provider, inoltre, periodicamente fornisce una valutazione dei principali effetti negativi degli investimenti in Gestioni Patrimoniali (PAI), che è oggetto della presente Dichiarazione fornendo, per ogni singolo PAI, il contributo "negativo" che ogni singolo strumento finanziario determina in funzione dell'importo investito. La Banca monitora trimestralmente l'andamento dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) ed interviene, al fine di mitigarne, limitarne o annullarne l'effetto, attraverso una politica di privilegio di strumenti finanziari con alto score ESG, esclusione dall'investimento di strumenti finanziari con score basso e sostituzione, ove possibile, degli strumenti finanziari che incidono negativamente sui PAI.

Infine, l'info-provider fornisce periodicamente, per singolo titolo, le informazioni relative alla percentuale di ricavi derivanti da settori considerati "non socialmente responsabili" al fine di valutare l'esclusione o la limitazione dell'investimento del titolo stesso.

La Banca ha previsto

- l'introduzione di una soglia dello score ESG al di sotto della quale escludere strumenti finanziari critici dall'investimento;
- l'introduzione delle soglie di percentuale dei ricavi, derivanti dall'attività in settori considerati "non socialmente responsabili", superate le quali escludere lo strumento finanziario dall'investimento.

Entrambe le soglie sono in fase di implementazione procedurale.

È operativo:

- Il blocco di tutti gli strumenti finanziari che investono in armi controverse secondo la legge 220 (informazione che viene fornita dal provider Telekurs);
- un modello interno per la classificazione di sostenibilità degli strumenti finanziari. Nello specifico, un titolo è definito sostenibile se presenta simultaneamente un punteggio ESG superiore alla soglia interna stabilita e se



considera i PAI. Il mancato rispetto anche solo di uno di questi criteri qualifica lo strumento come "non sostenibile". La Banca ha stabilito che la quota di tali prodotti non possa eccedere il tetto massimo del 30% all'interno del Catalogo Prodotti e della Focus List

All'interno della lista dei PAI, prevista dalla regolamentazione europea, la Banca ha deciso di scegliere e di considerare come prioritari alcuni di essi al fine di rendere gli investimenti ancor più responsabili e sostenibili.

I PAI ritenuti prioritari sono:

- PAI n.10 – Tabella 1 Reg. 2022/1288 “Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo (OCSE) destinate alle imprese multinazionali” in materia di rispetto dei principi del Global Compact della NU e delle linee guida dell’OCSE destinate alle imprese multinazionali, pertanto l’indicatore è considerato prioritario. La Politica di Sostenibilità prevede l’esclusione dagli strumenti finanziari selezionati degli emittenti corporate (esclusi OICR di terzi) con controversie "red flag" relative a violazioni dei diritti umani e dei lavoratori nonché legate alla corruzione.
- PAI 14 – Tabella 1 Reg. 2022/1288 “Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)” è considerato prioritario per Banca Popolare Pugliese. Coerentemente con quanto previsto dalla Legge 9 dicembre 2021, n.220, BPP esclude dagli strumenti finanziari selezionati gli emittenti corporate diretti coinvolti nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (esclusi OICR di terzi).
- PAI n. 4 – Tabella 2 Reg. 2022/1288 - Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio
- PAI n. 15 – Tabella 3 Reg. 2022/1288 – Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva
- PAI n. 20 – Tabella 3 Reg. 2022/1288 – Prestazione media in materia di diritti umani.

I valori di questi PAI sono rimasti stabili per il PAI 10 e il PAI 20 e migliorati per i PAI 14, PAI 4 e PAI 15.



Banca Popolare Pugliese

Politiche di impegno

[Informazioni di cui all'articolo 8]

In conformità con quanto previsto dall'art. 124-quinquies, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF), la Banca non adotta una politica di impegno ai sensi dell'art. 3-octies della Direttiva 2007/36/CE considerata la natura e la dimensione degli investimenti azionari di cui ha un controllo diretto.

All'interno delle linee di Gestione di Portafogli, la quota di investimenti in società con azioni quotate in mercati regolamentati, sia italiani che di altri Paesi dell'Unione Europea, è molto ridotta.

Infatti, attualmente, la banca non detiene posizioni azionarie considerate rilevanti, ovvero superiori allo 0,5% del capitale sociale di un emittente; ma anche nei casi in cui detenga partecipazioni che conferiscono il diritto di voto, queste non sono di entità tale da poter incidere in modo significativo sulle decisioni prese nelle assemblee societarie.

Un altro fattore determinante è di natura contrattuale: le norme che regolano il servizio di Gestione di Portafogli stabiliscono che il diritto di voto associato agli strumenti finanziari in gestione appartiene al cliente. La Banca può esercitare tale diritto solo se il cliente le conferisce una procura specifica.

Nonostante la non adozione di una politica di impegno formale, i temi dell'engagement rivestono un concreto interesse per la Banca, attuale e prospettico, che si inseriscono in un più ampio piano strategico a medio termine ai fini dell'integrazione graduale dei principi di sostenibilità e dei criteri ESG nei processi di investimento delle Gestioni di Portafoglio.

La Banca si riserva comunque di riesaminare periodicamente questa decisione, per assicurarsi che rimanga allineata con l'evoluzione delle proprie strategie e del contesto di mercato e normativo. Le eventuali modifiche concernenti la presente informativa e le decisioni in materia di politica di impegno saranno prontamente comunicate al pubblico con le stesse modalità.



Banca Popolare Pugliese

Riferimenti alle norme internazionali

[Informazioni di cui all'articolo 9]

L'approccio della Banca all'integrazione dei fattori di sostenibilità e alla considerazione dei principali effetti negativi (PAI) è saldamente ancorato a un insieme di principi e norme riconosciuti a livello internazionale, europeo e nazionale. Questi riferimenti non rappresentano una mera adesione formale, ma costituiscono la cornice strategica che guida concretamente la Banca nella valutazione dei rischi e delle opportunità legate allo sviluppo sostenibile.

La Politica ESG della Banca si fonda sui principi universali dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e sui suoi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals), che offrono una visione olistica per orientare trasversalmente l'analisi della Banca su tutti i fattori ambientali e sociali.

A questi si affianca il Piano d'Azione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, che indirizza specificamente l'attenzione della Banca sugli indicatori PAI di natura sociale, rafforzandone l'impegno per il rispetto dei diritti umani e del lavoro.

In materia ambientale, l'azione della Banca è allineata agli obiettivi dell'Accordo di Parigi e alla strategia del Green Deal Europeo. Questi impegni guidano l'azione della Banca nella valutazione degli indicatori PAI più strettamente legati al clima – come le emissioni di gas serra, l'esposizione ai combustibili fossili e l'efficienza energetica – con l'obiettivo di contribuire attivamente alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Dal punto di vista strategico e normativo, l'operato della Banca si inserisce nel solco tracciato dal Piano d'Azione della Commissione Europea per Finanziare la Crescita Sostenibile e, a livello nazionale, dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e dagli Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES). Questi piani costituiscono i principi guida seguiti dalla Banca per integrare la sostenibilità nei processi decisionali e per allineare le attività al quadro di riferimento istituzionale.

Per quanto riguarda gli strumenti di analisi, pur riconoscendone l'importanza, la Banca non adotta attualmente uno scenario climatico lungimirante. Tale scelta è dettata da un approccio prudente basato sul principio di proporzionalità, considerando la continua evoluzione del quadro normativo e la non ancora completa maturità delle metodologie disponibili sul mercato. La valutazione e l'eventuale adozione di tali strumenti rimangono un obiettivo del percorso della Banca di progressivo affinamento delle metodologie di analisi del rischio climatico.



Banca Popolare Pugliese

Raffronto storico

[Informazioni di cui all'articolo 10]

La Banca, in continuità con quanto rappresentato nelle precedenti rendicontazioni, adotta per la misurazione dei PAI la metodologia proprietaria fornita dal provider Main Street Partners.

Al fine di garantire la rigorosa omogeneità, il raffronto analitico viene eseguito esclusivamente sul perimetro delle annualità 2023, 2024 e 2025, elaborate o ricalcolate con i medesimi criteri. L'anno 2022 viene escluso dal raffronto diretto poiché basato su criteri metodologici differenti e non più confrontabili.

Il raffronto del triennio mostra un generale miglioramento degli indicatori, fatta eccezione per i PAI 1,2, 3 e 12, per i quali il peggioramento è riconducibile alla revisione periodica del paniere dell'indice EuroStoxx 50 sul quale la Banca investe attraverso l'ETF che lo replica fedelmente, e per il PAI 16, per il quale il dato numerico prescinde sia dall'entità del capitale allocato sia dalla durata dell'esposizione.



Banca Popolare Pugliese

Appendice

Tabella Codici NACE (Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio)

Codice NACE	Descrizione
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO
F	COSTRUZIONI
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
L	ATTIVITÀ IMMOBILIARI